



CONFAI BERGAMO
Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani

Bergamo, 20 maggio 2021

Ricerca di Censis ed Enpaia su giovani e agricoltura
Bolis (Confai): Risposta dei giovani incoraggiante nello scenario della crisi attuale

"Il rinnovato entusiasmo dei giovani per il settore primario rappresenta una risposta lodevole e incoraggiante nello scenario della crisi attuale, nella quale si incrociano le preoccupazioni generate dalla congiuntura Covid, dal rallentamento dell'economia e dall'emergenza climatica globale": così il presidente bergamasco e lombardo di Confai, **Leonardo Bolis**, commenta i risultati del recente studio realizzato dal Censis e dalla fondazione Enpaia, l'ente nazionale di previdenza per gli addetti e gli impiegati in agricoltura, dal titolo "La riscoperta dell'agricoltura nella youth economy", "Secondo le istituzioni che hanno promosso la ricerca, i grandi protagonisti dell'era post-Covid dovranno essere i millennial, ovvero i nati tra la metà degli anni ottanta e la metà del decennio successivo, e la cosiddetta generazione Z, ovvero i nati tra la metà degli anni novanta e i primi anni del nuovo millennio. Secondo il rilevamento, sono proprio i rappresentanti delle nuove generazioni a dimostrarsi fautori di una ripresa economica che ponga in primo piano i valori di un'agricoltura sostenibile." "La nostra organizzazione ritiene fondamentale che la società e le istituzioni colgano prontamente l'opportunità di capitalizzare questo rinnovato entusiasmo giovanile per il mondo rurale - afferma il direttore di Confai Bergamo, **Enzo Cattaneo** -. Gli imprenditori agromeccanici e agricoli nostri associati stanno sostenendo da anni con i propri investimenti una strategia di transizione verso un'agricoltura innovativa, rispettosa dell'ambiente e fondata sui criteri basilari di una moderna gestione agraria". Tutto ciò rappresenta per Confai un contributo fondamentale al fine di rendere il settore primario attrattivo per le giovani generazioni. Nondimeno, ribadisce Cattaneo, "è altrettanto indispensabile che a livello governativo venga sciolto al più presto il nodo dell'applicazione delle risorse europee al comparto agromeccanico e all'agricoltura professionale: una condizione irrinunciabile per dare vero impulso ad un processo di crescita e innovazione che non può essere ulteriormente rimandato".

